

più non voleva cristiani su dita armata ma voleva tutti fosseno turehi. *Item*, scrive zercha biscoti a Corfù esserne pochi, e voria esser quantità, maxime venendo le do galie di Oratori nostri.

*Del dito, di 15 Zener, ivi.* Come, essendo zonto eri sera Zacharia Spanapulo patron di nave, vien da Constantinopoli, de li, carga di salumi, parti a di 9 Decembrio, dice l' orator Mocenigo si parti 28 di avanti lui da Constantinopoli, doveva andar in Candia per respeto che la galia feva molta aqua. Dice el Signor tureho feva conzar l'armata da calafai aziò la non se abisasse; et che haveano da 400 calafai che lavoravano de marangoni. Dice non si feva nulla si non riconzar le galie vecchie in qualche coseta; et che haveva inteso che in mar Mazor fabricavano dui galioni di passa 25 per portar artelarie, et che i fevano vender tuti i biscoti vechi et ne fevano in locho di quelli far di novi, et ch' el Signor tureho era per restar questo anno in la Soria. Questo è quanto l' ha auto dal ditto.

*Da Napoli di Romania, di sier Carlo Moro qu. sier Lunardo, di 8 Zener, drizata al Provedador di l'armada.* Avisa aversi de li, per via di Syo, per una bareha vene de li in zorni 4: come in quelle aque di Syo si trovava fuste 31 grosse ben in ordine de artelarie e schiopeti, qual hanno preso in quelle bande di Syo 3 nave grosse, do zenoeze et una ragusea, le qual fuste manazavano far asalto a le ixole di l' Arzipielago et vegnir *etiam* verso Napoli. I capi di le fuste sono el nepote di Curtogoli e il suo cugnado. Il qual Curtogoli dicono esser in prexon a Constantinopoli a requisition dil nostro ambassador, e che el Signor tureho è per invernar a Damasco. Si rasona dil Sophi, *tamen* effecti non si vede. El Signor tureho fa armada grossa, danno fama per mar Mazor. Dicono l'ambasador nostro a Constantinopoli aver auto optima compagnia. Avisa si aspeta li retori di Napoli con gran desiderio che i zonzino. Avisa de li si trova da 30 milia in zercha biscoti, in tutta bontà, fati far per domino Nicolò Caopena per nome di Marco Orio ducha di Creta, a requisition di l'armada; sichè mandandoli a tuor esso Provedador li averà. Li formenti de li valeno a la piazza aspri 43 in 44 el miaro: tien vegnirà a 40, per esser formenti assai.

In questa matina fono fati, per li savii ai Ordeni, 9 patroni di arsillii e li comiti da esser mandati con li arsillii in Candia, dove le galie sarano armate; et a di 20 Zener ne elezono altri 4, sichè in tutto sono numero 13 da esser mandati in Candia.

Da poi disnar fo Colegio di la Signoria e Savii

per aldir certi daciari di Verona, dil sal, con li Provedadori al Sal.

Notò. Per una nave vien da Patras, manca zorni 20, se intese esser tornati di la Soria li alcuni timarati dil Signor tureho, con ordine tornar questo Marzo suso.

*A di 10, Mercore.* Nulla da conto. *Lettere da Milan.* Zercha i danari.

Da poi disnar fo Colegio di la Signoria e Savii.

Fu la sera fato una comedia a cha' Zustignan di le Cha' nuove, per la compagnia di Ortolani, per le noze di Gasparo Bexalu spagnol in una romana, e si stete più hore 8 a compir.

Fo spazà in questo zorno in Colegio alcuni capi-toli de Urzi nuovi etc.

*A di 11, Zuoba di carlevar.* Dovendosi ozi 145 far la caza a San Marco giusta il solito, fu di ordine di Cai di X fato far le eride, che si deva licentia a tutti di trasvertirsi per tutto questo carlevar; ma sia chi si voia nì soldato nì travestido possi portar arme, sotto pena *ut in proclama*, nè andar a monasteri di monache.

Da poi disnar fo fato la caza *ut supra*, et accidit che uno zago di san Bortolo, stravestito da vilan, hessendo sopra le caxe fate di novo di la Procuratia, e andando corando su per li merli, vene a slizegar, et volendosi tenir a una di quelle teste, quella non era forte e con quella vene zoso, ma con lizadria. Pur si frantumò et de li a zorni pochi morite.

*A di 12.* La matina fo *lettere di Milan dil secretario Caroldo.* Nulla da conto. Resta zercha i danari, aver ducati 7000 di li 25 mila.

Da poi disnar, fo Consejo di X con Zonta. Fu asolto Zuan da Dresano dotor, citadin visentin rebello nostro, qual à fatò mal officio, et è in Alemagna, et restitaitoli tutto il suo. Dona ducati 2000 a la Signoria; i quali ducati 2000 fu preso siano per l' Arsenal.

*Item*, messeno una parte, tutti li debitori di daci quali hanno auto gratie, debano in termine etc., haver pagà *aliter* non vaglino nulla, e *de caetero* non si possi far più gratia a tal debitori si non darano piezaria in termine di zorni 8 aver satisfato quanto promeleno di pagar obtenendo la gratia.

Fo scritto in Franza, et risposto a sue lettere dil Orator nostro, e zercha li daciari dil sal si suspenderà etc.

Fu posto dar certa autorità a sier Ferigo Morexini patron a l' Arsenal, torna in Histria per legnami, sopra i condanadi etc. Et non fu presa; ma ben fu preso darli certi danari per far lo effecto di tutti le-